

# VareseNews

## “Ho cinquant’anni, sono obsoleto?”

**Pubblicato:** Sabato 13 Giugno 2009

Cambiare lavoro, affrontare un licenziamento, imparare nuove professionalità. Cambiamenti difficili per un giovane, ancora più impegnativi per un "lavoratore maturo". Delle sfide e dei problemi di questa generazione hanno discusso ieri, alle **Ville Ponti di Varese**, esperti e politici nel corso dell'incontro "**I cinquantenni: giovani per la pensione ma già vecchi per lo stipendio?**" organizzato da **Adai Federmanager Varese** (l'associazione dirigenti aziende industriali) con la collaborazione della Provincia di Varese.

**Il problema** – «La fascia di età che va dai 50 ai 59 anni attraversa oggi una fase nuova – ha spiegato nella sua introduzione il presidente di Federmanager Varese, **Michele Ferraioli** –. L'età pensionabile è stata posticipata e le difficoltà legate alla crisi economica toccano tutti i lavoratori, anche quelli "over 50". Doversi rimettere sul mercato, affrontare di nuovo il mondo del lavoro per un uomo di questa età non è semplice. Dobbiamo iniziare a discutere anche di questo problema».

**I dati** – «In Italia – ha illustrato **Pietro La Placa**, dirigente settore lavoro e sociale della provincia di Varese – la percentuale di lavoratori dai 50 ai 59 anni con un'occupazione è del 34 per cento. Un tasso ben **inferiore alla media europea** e lontano dagli obiettivi di Lisbona che prevedono il raggiungimento del 70 per cento. A Varese questo dato è meno preoccupante perché raggiunge il 66 per cento». Le differenze rispetto agli altri paesi dell'Ue non riguardano però soltanto i numeri: «In Italia l'uscita dal mondo del lavoro di una persona di questa fascia di età si accompagna spesso a un troncamento netto dei rapporti con l'impresa – ha aggiunto -. Questo non accade negli altri paesi, in particolare in quelli scandinavi, dove questo passaggio è più graduale». La provincia di Varese ha avviato alcuni interventi mirati alla ricollocazione e alla riqualificazione dei lavoratori over 50 considerandoli, al pari dei giovani, **una “fascia debole”**. Il dato relativo all'occupazione scende molto se si considerano le persone con più di 55 anni: secondo i dati di Federmanager, in provincia di Varese ne risultano occupate è il 15,3%.

**Il mercato del lavoro** – Problematiche e nuove esigenze delle aziende sono ben conosciute da chi si occupa di reclutare top manager per le imprese che ne hanno bisogno. Come **Laura Barettini**, partner di "**Odgers & Berndtson**": «Il nostro osservatorio – spiega – ci ha permesso di analizzare una situazione di cambiamento: occorre rinnovarsi, questa è la prima sfida». In particolare, riguardo al settore dei dirigenti d'azienda, ha aggiunto: «Un dirigente d'azienda che si trova a dover cercare un nuovo lavoro dovrà innanzi tutto **prendere coscienza delle proprie capacità e anche di quanto desidera**. Nel nuovo contesto, che non è semplice, stanno diventando rilevanti le "vecchie virtù" legate all'esperienza, all'identità aziendale e alla credibilità. Aspetti fondamentali per la vita di un'azienda. Importante è inoltre scegliere degli interlocutori giusti che possano mettere in contatto il manager che cerca lavoro e l'impresa che ha bisogno proprio della sua professionalità».

**Il temporary management** – «In un momento di difficoltà come quello che stiamo vivendo è necessario affrontare la cultura del lavoro non solo in modo demagogico – ha commentato **Mario Mazzoleni**, docente universitario e presidente di "Hol.In.Part" -. Da tempo mi interessa delle fasce più deboli: i giovani, le donne e anche quelli che abbiamo definito "lavoratori maturi". E mi convinco sempre di più che il nostro Paese stia sprecando dei talenti importanti. Quella del **temporary management**, vale a dire del dirigente che entra nell'azienda per accompagnarla in un determinato percorso della sua vita, è solo una delle opportunità che queste persone possono sfruttare. Vuol dire offrire all'impresa il vantaggio di una figura competente e di esperienza. In Italia sono oltre un milione i lavoratori considerati "obsoleti" perché hanno superato una soglia di età questo non lo possiamo accettare».

**Redazione VareseNews**

redazione@varesenews.it

